



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, Allegato E.
Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico in materia di centrali operative avanzate.

ALLE PREFETTURE UU.TT.G LORO SEDI

AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO TRENTO - BOLZANO

ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
VALLE D'AOSTA AOSTA

ALLE QUESTURE LORO SEDI

e, per conoscenza,

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita direttiva del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale sono state fornite indicazioni ai dipendenti Ispettorati territoriali, in ordine alla previsione dell'Allegato E, punto C, del decreto in oggetto, secondo cui, in caso di centrale operativa avanzata, l'istituto di vigilanza ha l'obbligo di assicurare l'operatività di almeno due "canali bidirezionali".

La questione era stata portata all'attenzione del citato Dicastero da questo Dipartimento che aveva recepito le difficoltà applicative della disposizione in parola, segnalate dagli Uffici territoriali e dalle associazioni di categoria della vigilanza privata.

Al riguardo, il Dipartimento delle Comunicazioni ha chiarito che il suddetto obbligo può ritenersi assolto anche tramite l'utilizzo, per il secondo canale bidirezionale, di apparati di fonìa mobile GSM – eventualmente dotati del sistema cosiddetto "Push-to-talk" – che assicurano la localizzazione satellitare del portatore ed un rapido invio dell'eventuale segnale di allarme.

Nella stessa direttiva viene, inoltre, evidenziato che l'utilizzo di tali apparati si può rivelare particolarmente proficuo anche nei servizi di trasporto valori, in quanto consente di assicurare la continuità della comunicazione con le centrali operative degli istituti e con quelle delle Forze di polizia, che invece potrebbe venir meno in caso di attacco ai furgoni portavalori con apparati disturbatori di tipo "Jammer".





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Di quanto sopra codesti Uffici vorranno tenere conto all'atto delle verifiche nei confronti degli istituti di vigilanza, segnatamente a partire dal prossimo 16 settembre, nonché, relativamente ai servizi di trasporto valori, in sede di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio.

P. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

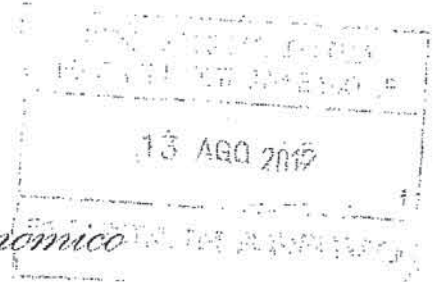
WA(polam/vig/cireolari/Min. Sviluppo Economico_Centrali operative avanzate/10089.DIREG)

D(1)REG



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione IV - Assegnazione delle frequenze ad uso privato



M

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per l'Amministrazione Generale

Ufficio per gli affari della Polizia
Amministrativa e Sociale
VIA CESARE BALBO, 39
00184 ROMA

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0062480 - 06/08/2012 - USCITA



mse 0051856000

Agli Ispettorati Territoriali
LORO SEDI

p.c. DGSCER
DIVISIONE II

Oggetto: Vigilanza privata. Problemi tecnici inerenti centrale operativa avanzata

Si fa riferimento alla nota protocollo 557/PAS/V/13796/10089.D(1)REG del 26/07/2012 di codesto Dipartimento, relativa all'oggetto ed in particolare ai segnalati problemi tecnici applicativi, relativi all'adeguamento delle centrali operative, alle previsioni dell'allegato E del D.M. 1 dicembre 2010 n.269.

In particolare, l'allegato E punto C del D.M. 269/2010, prevede per la centrale operativa avanzata l'obbligo di assicurare "almeno due canali bidirezionali".

Al riguardo, considerato che l'esigenza della disposizione sembrerebbe essere quella di poter garantire comunicazioni di emergenza (essendo la norma riferentesi al servizio di trasporto valori) questa Direzione Generale ritiene che, il suddetto obbligo possa essere garantito, anche, tramite l'utilizzo, per il secondo canale bidirezionale, di apparati di fonia mobile GSM.

Viale America 201 - 00144 Roma
tel. +39 06 5444.4878 - fax +39 06 54220144
www.sviluppoeconomico.gov.it

12/8
p.c. DGSCER
DIVISIONE II

eventualmente dotati del sistema " Push-to-talk" IPRS IP Radio Service, che assicurano anche la localizzazione GPS del portatore , e un rapido invio di un eventuale segnale di allarme.

La sopra descritta possibilità, garantisce , una opportuna diversificazione del canale di comunicazione con le centrali operative e un più efficiente uso dello spettro impegnandosi, in tal modo, una sola frequenza al posto delle due necessarie nel caso di un raddoppio delle postazioni di comunicazione.

Utilizzando , invece , la ridondanza di canale solo in banda UHF, potrebbe venire meno , in caso di attacco ai furgoni con apparati disturbatori di tipo "Jammer", la garanzia di sopravvivenza di almeno un canale di comunicazione.

Inoltre l'utilizzo di apparati GSM, consentirebbe di assicurare la continuità della comunicazione con la sala operativa e con le forze dell'ordine, anche nei percorsi nei quali la copertura radio standard, non è completamente assicurata (Percorsi autostradali).

Si invitano codesti Ispettorati Territoriali in indirizzo a tenere conto dei criteri indicati in questa nota , nello svolgimento della verifiche di competenza.



Il Direttore Generale

Ing. Francesco Troisi

